

## AUGUSTA

**Primato assoluto.** Per l'impegno profuso nell'operazione Mare Nostrum e per il numero di migranti accolti e ospitati il Comune megarese sarà il più rimborsato

# In arrivo 2,4 milioni di euro per l'emergenza migranti

E' quanto pagherà il ministero per i minori non accompagnati ospitati

Due milioni quattrocentomila euro confluiranno nelle casse del Comune di Augusta.

E' la cifra quantificata dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali quale rimborso per i costi sostenuti dall'Ente megarese per il mantenimento dei migranti minori non accompagnati. Il periodo di riferimento è quello compreso tra gennaio e giugno del 2014 per un totale di 2936 minorenni stranieri. Un sostegno particolarmente atteso e più volte sollecitato dalla commissione straordinaria di Augusta. Il prefetto Maria Carmela Librizzi, componente della stessa, ha ripetutamente rappresentato in tutte le sedi competenti, esigenze e ai disagi del Comune che, in particolare modo dall'inizio dell'anno, deve fronteggiare un fenomeno senza precedenti con un notevole carico di lavoro e una spesa non indifferente per le sue già esigue casse.

Quello di Augusta è stato, infatti, l'Ente locale maggiormente rimborsato in Italia. Nella lista seguono Roma e Milano che hanno ottenuto cifre minori, seppur importanti. Il Ministero del Lavoro restituisce limitatamente al primo semestre dell'anno in corso, venti euro pro capite al giorno. Comune che in principio ne pagava trenta per ogni minore sistemato nei centri di Priolo, Portopalo e Caltagirone, dove si trovano tuttora sistemati minori a carico dell'Ente megarese.

Pochi mesi addietro è giunta notizia dell'impegno assunto dal ministero del Lavoro a stanziare 45 euro al giorno pro capite. Tale importo partirebbe dalla seconda metà del 2014 e se confermato sarà successivamente rimborsato. Per quanto concerne invece i fondi stanziati dalla Regione "per fronteggiare le emergenze umanitarie connesse allo sbarco di migranti nei territori interessati dal fenomeno", la somma assegnata ad Augusta, inserita nell'elenco in un secondo momento è pari a 500mila euro. Tali fondi devono essere utilizzati, secondo quanto previsto dall'assessorato regionale alle autonomie locali, per la realizzazione di interventi finalizzati: "a favorire il rilancio dei Comuni, la gestione corrente nonché la riqualificazione urbanistica e gli interventi infrastrutturali".

Il prefetto Librizzi rende noto che una parte dei 500mila euro, sarà utilizzata per pagare il lavoro straordinario espletato da quei dipendenti comunali che sono da mesi impegnati a fornire una prima assistenza a quanti arrivano al porto e nel plesso scolastico di via Dessè. Il resto verrà impegnata per la sistemazione dell'arredo urbano del quartiere (area esterna delle scuole verdi, campo Carrubba etc). Nella tarda mattinata di oggi è prevista una visita di una delegazione di deputati danesi delle tendopoli allestite nello scalo di Augusta, a cura della Prefettura.

AGNESE SILIATO

**BRUCOLI. FRUIBILE SOLO IN RARE OCCASIONI LA GENTE CHIEDE DI RENDERLO VISITABILE**

## Si faccia di tutto per riaprire il Castello

La riapertura del castello di Brucoli torna a essere richiesta con forza dalla comunità augustana.

Quella della scorsa domenica, non è stata, come erroneamente riportato, un'occasione per la cittadinanza di visitare il monumento, ma solo un'iniziativa privata del Rotary Club Augusta. Nessuna responsabilità per il club service che ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione di utilizzare la parte fruibile del castello aragonese, quale location per uno dei suoi meeting, così come è avvenuto per l'utilizzo del Forte Vittoria, ma molta gente di si è detta indignata nel vederlo aperto senza potervi entrare. Il prefetto Maria Carmela Librizzi, componente la commissione straordinaria comunale, si è detta disponibile a prendere contatti con la Soprintendenza ai Beni culturali di Siracusa, affinché possa ripetersi l'esperienza vissuta da augustani e turisti nell'estate del 2012 quando il castello di venne aperto per due mesi. E sulla questione interviene Mimmo Di Franco, facendosi portavoce delle lamentele dei cittadini.

«Mi sono indignato e ho protestato, da cittadino, per la mancata apertura al pubblico del Castello aragonese, la scorsa domenica mattina. Non addebito nessuna "colpa" al

Rotary Club che ha richiesto e ottenuto dalla Soprintendenza, l'autorizzazione per organizzare il convegno. La città da anni che chiede l'apertura del maniero che è stata negata anche per ragioni legate alla mancanza di custodi. Si chiede: perché è stata data l'autorizzazione al Rotary mentre ai cittadini non è concesso visitarlo? Giorni addietro, sono stati impiegati i detenuti per la pulizia del Castello svevo, in omaggio ai cittadini di Augusta che hanno assistito e apprezzato lo spettacolo offerto dalla casa di reclusione. Gli stessi detenuti hanno ripulito il castello di Brucoli, per l'evento del club service. Ho notato degli alunni delle scuole che fungevano da figuranti, mentre ai genitori non era consentito di entrare al castello per scattare delle foto. Tutto ciò a spese di chi? I soci del Rotary erano d'accordo a far visitare ai cittadini il castello, in concomitanza col convegno. Purtroppo da parte della Soprintendenza è mancata questa volontà».

ASIL.



Nella foto in alto alcuni migranti sbarcati al porto viaggiano verso nuovi lidi. Qui sopra il castello di Brucoli

**ROSSINI-GRANATELLO.** È il viale dello jogging e del passeggio, ma regnano incuria e degrado

## Il lungomare più amato dalle famiglie continuamente devastato dai vandali

Lungomare Rossini-Granatello, luogo di ritrovo pomeridiano per famiglie, frequentato per fare jogging e passeggiate e meta serale e notturna per giovani, vive tra luci e ombre.

Largamente frequentato, specie in estate continua a essere "vittima" di atti vandalici e nasconde pericoli e insidie alla circolazione. Divelto in più tratti la ringhiera che separa il marciapiede dalla scogliera, danneggiate inoltre un paio delle venti panchine in pietra. Panchine e cestini in pietra che vennero collocati dopo la riqualificazione della strada. Tredici i cestini portarifiuti posizionati nel 2011 a distanza di 100 metri l'uno dell'altro. I cestini andrebbero utilizzati per riporre i rifiuti, ma non sempre è così.

Così, ecco intervenire quella parte diligente della popolazione, associazioni di volontariato o semplicemente cittadini, desiderosi di offrire il proprio contributo a vantaggio del decoro e del bene comune. Nei giorni scorsi è stato l'Interact club di Augusta il promotore dell'ultima iniziativa. Alcuni componenti del club giovanile, insieme ad amici e simpatizzanti, hanno effettuato la pulizia della scogliera che costeggia il lungomare.

Muniti di guanti e sacchi neri hanno ripulito tutta l'area. «Un gesto - sottolineano - servito a lanciare l'ennesimo messaggio alle istituzioni per cerca-



UN TRATTO DI RINGHIERA DIVELTA



I RAGAZZI CON I SACCHI RIPIPIATI DI RIFIUTI

re di attenzione con maggiore perizia la salvaguardia del patrimonio augustano e soprattutto a tutti i frequentatori di questo scorcio di città, che dovrebbero ispirarsi nei loro comportamenti, ai principi di rispetto e cura dell'ambiente considerando che il lungomare è fruibile quotidianamente da centinaia di persone».

Gli amministratori si sono impegnati sin dalla scorsa legislatura a soddisfare le esigenze della gente, ma anche questi ultimi devono fare la loro parte. Ricordiamo che gli interventi di riqualificazione hanno riguardato l'adeguamento delle vie di fuga della zona, con la creazione di un marciapiede con ringhiera e un adeguato impianto di pubblica illuminazione.

Purtroppo non mancano, come noto, le continue lamentele dei residenti della zona per alcuni problemi connessi alla viabilità, come parcheggi selvaggi e sicurezza a rischio. Ai margini del marciapiede che costeggia la passeggiata a mare, vengono abitualmente lasciate in sosta automobili e motocicli nonostante non sia consentito il parcheggio. Oltretutto il lungomare Rossini è per un segmento percorribile in auto solo in un senso unico di marcia che non viene però spesso rispettato.

AGN. SIL.

### I CINQUE STELLE AI COMMISSARI

## «Dal Palazzo più dialogo con la città»



IL MUNICIPIO

«Perché il comune di Augusta non partecipa al progetto di matrice Europea "Patto dei Sindaci", avente il fine di risparmiare sulle bollette energetiche e che, secondo il consulente nominato dal presidente Crocetta Antonello Pezzini, avrebbe dovuto portare in Sicilia cinque miliardi di euro di provenienza europea?»

Al progetto avrebbero aderito solo otto dei 256 Comuni siciliani. «Come mai nel nostro Comune, che conta 35mila abitanti e nel quale si piange per un enorme deficit economico e ci si permette il lusso di lasciare accese, in alcune zone, l'illuminazione anche nelle ore diurne, non è stata vagliata l'opportunità di aderire a tale iniziativa?» A chiederselo sono gli attivisti del meeting Augusta 5Stelle che, nel sottolineare come da cittadini augustani sono

ormai abituati a sentir dire che i fondi nelle casse comunali sono pochi se non nulli, lamentano "la scarsa interlocuzione dei commissari straordinari con le diverse realtà politiche e sociali".

«Nello specifico - affermano - nonostante abbiamo proposto diversi progetti (alcuni a costo zero) volti alla realizzazione di servizi nell'interesse della collettività, non abbiamo mai ricevuto risposte». Una reale interlocuzione con le componenti politiche locali potrebbe, secondo il meeting, portare alla realizzazione di progetti condivisi. «Considerato che si tratta dei nostri soldi, a fronte del pagamento di esose tasse (con aliquote al massimo) - concludono - siamo costretti a subire le scelte di spesa operate da chi ci amministra».

A. S.

### FIRMATO IL DECRETO DI FINANZIAMENTO

## Sì alla nuova caserma dei Vv.F.

Le organizzazioni sindacali Co. Na. Po. e U. S. B. dei vigili del fuoco, sollecitano un incontro con la commissione straordinaria comunale, per definire l'iter per la realizzazione della nuova caserma dei vigili del fuoco.

Il Dipartimento regionale della Protezione civile ha emesso il decreto che finanzia per intero la costruzione, opera attesa da oltre un ventennio. «Una vicenda che, sottolineano i sindacati di categoria, dimenticata per lungo tempo nei meandri della burocrazia, che solo grazie a un lungo lavoro messo in campo da queste organizzazioni ha visto, con il decreto di finanziamento il punto di svolta fondamentale per l'appalto definitivo».

I sindacati aggiungono: «Desideriamo - dicono - stigmatizzare questa scelta di ignorare le parti sociali rappresentative sul Piano nazionale del settore Sicurezza

Soccorso Pubblico e Difesa civile. Ricordiamo che la sede VVF di Augusta è stata innalzata da parte del ministero dell'Interno distaccoamento SD3, ciò significa, più personale, ma che non può svolgere normale servizio nell'attuale sede, considerata provvisoria e che non risponde ai requisiti di sicurezza e standard per un modello normale di soccorso».

Aggiungono ancora: «Va detto che si tratta dell'unica del comando VVF di Siracusa in affitto, pagata con i soldi dei contribuenti e che rischia anche la di-



L'ATTUALE CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

smisione, considero che il Governo ha chiesto ai ministeri un risparmio di spesa del 3%. Pertanto chiediamo notizie in merito alle questioni e un incontro urgente per vedere finalmente appaltata l'opera nel più breve tempo possibile».

SEBASTIANO SALEMI